

**IN PRIMO PIANO.** Pace «momentanea» tra Figc e Aic. L'ultima parola ora spetta al governo

## Sciopero sospeso Ma sui parametri l'accordo è lontano

ROMA Niente sciopero dei calciatori, sabato 20 aprile il mondo del pallone non si fermerà. Godono un po' tutti il Coni perché un'altra serrata avrebbe avuto effetti devastanti per Totocalcio e Totogol. La Federcalcio perché Matarrese avrebbe visto sbanciarlo il suo peso politico: il sindacato dei giocatori perché ha ottenuto una «cosa» e una «promessa». La «cosa» è il benedetto Fondo di garanzia: è stato raggiunto l'accordo. La «promessa» è l'impegno da parte del Coni di trovare una soluzione circa il diritto di voto degli atleti («non c'è nessuna preclusione», ha detto Campana). Resta tuttavia un problema irrisolto e non è cosa da poco la questione dei parametri. Il sindacato dei calciatori vuole l'azzeramento immediato. Le Leghe chiedono tre anni di tempo per non mandare sul lastrico i club per i quali il capitale-giocatori è la principale voce (attiva) di bilancio. Il tema parametri sarà oggetto di un incontro Governo Federcalcio-Leghe il prossimo 18 aprile (a tre giorni dalle elezioni). Ventiquattro ore dopo, il 19 si svolgerà invece un importantissimo esecutivo Uefa (la Federazione europea del pallone) per riesaminare la situazione del calcio alla luce della sentenza Bosman. Campana attende gli esiti di quelle riunioni: dovessero arrivare segnali negativi potrebbe innescare nuovamente lo sciopero («per noi l'azzeramento immediato dei parametri è di fondamentale importanza, vedremo quel che accadrà nell'incontro con il Governo e nell'esecutivo Uefa, siamo disposti a riparlare di sciopero»).

Niente sciopero: il 20 aprile i calciatori scenderanno regolarmente in campo. È stato raggiunto l'accordo per il fondo di garanzia (per i giocatori disoccupati). Il Coni è disposto a concedere il voto agli atleti professionisti.



STEFANO BOLDRINI

Sergio Campana, a sinistra, e Luciano Nizzola

Qui a sinistra Antonio Matarrese Franco Ceci

delle elezioni sarebbe stato per lui peggio di un gancio di Tyson. La notizia dello sciopero revoca non deve però oscurare quella che la vera autentica novità: la di sponibilità da parte del Coni di scendere la rappresentanza degli atleti. Un vento di democrazia dopo che appena un mese fa il presidente Mario Pescante aveva manifestato la chiusura totale sull'argomento. E invece c'è stato il ribaltone. Semplicemente è stata un'attenta lettura dei codici e delle leggi a modificare l'atteggiamento del Coni. Lo ha fatto capire il segretario generale Raffaele Pagnozza (Pescante beato lui è in vacanza in barca a vela). «Da tempo il Coni ha sollevato il problema della rappresentanza attiva degli atleti professionisti. C'è una lacuna da colmare». Lo strumento iniziale è ha annunciato Pagnozza «una commissione mista composta da giuristi e responsabili di alcune federazioni per studiare i migliori strumenti per dare il potere di voto agli atleti professionisti».

**La commissione del Coni**  
La nascita di questa commissione dovrebbe avvenire il 24 aprile prossimo in occasione del consiglio nazionale del Coni. Previsioni non è il caso di farne anche perché la materia è delicata. La futura commissione avrà molte grane da risolvere. La prima è che non tutte le federazioni professionistiche sono uguali (calcio pugilato ciclismo tennis e basket) e che altre altre aspirano a diventare (pallanuoto) la terza è che potrebbero sentirsi discriminati i dilettanti i quali sono però rappresentati dalle loro società. Situazione questa paradossale perché all'atto pratico c'è più democrazia con i professionisti che con i dilettanti. Il Coni ha tirato un sospiro di sollievo perché questa vicenda rischiosa di mettere a repentaglio la



## Accuse ai Napoli e a Bassolino Annunciate querele a «Il Giornale»

In un articolo comparso ieri su Il Giornale, dal titolo «Fortino finisce in 26 miliardi di guai», si riferisce di indagini che la magistratura napoletana sta compiendo sulla gestione della Società Sportiva Calcio Napoli dal 1984 al 1993. Secondo il quotidiano milanese ci sarebbero state diverse irregolarità di gestione: i tifosi campani furono costretti a pagare una forte sovrattassa sull'abbonamento dopo l'arrivo di Maradona. Ebbene quei soldi ora sarebbero spariti. Pronta la risposta all'articolo da parte del club campano. In un comunicato diffuso ieri sera il Napoli ha chiesto l'intervento dell'ufficio indagini della Figc e quello della magistratura ordinaria per la tutela dell'immagine del suo presidente. Anche il sindaco di Napoli, Antonio Bassolino, ha reso noto di aver dato mandato al suo legale, avv. Giuseppe Fusco, di sporgere querela «per diffamazione a mezzo stampa, aggravata dall'attribuzione di un fatto determinato», nei confronti dell'autore dell'articolo. Nel pezzo, redatto da Titta Pasinetti, si afferma: «Bassolino racconterà come ha avuto centinaia di biglietti da regalare alla gente davanti allo stadio prima di Napoli-Atalanta».

**DIRITTI TV.** Oggi la sentenza sul ricorso di Cecchi Gori

## Nizzola: «Per noi è tutto ok»

ROMA Un sabato importante quello di oggi per il calcio televisivo. Il Tribunale di Milano esaminerà il ricorso di urgenza presentato due giorni fa dalla Cecchi Gori communications per chiedere il sequestro giudiziario dei diritti televisivi del calcio in chiaro. L'udienza di oggi non sarà definitiva: chi perde può chiedere il giudizio di merito e quindi i tempi della contesa si allargheranno. Ieri alla vigilia di questo appuntamento milanese le due parti hanno fatto le loro mosse. Il presidente della Lega Luciano Nizzola ha scelto lo staff di legali che oggi rappresenterà la Lega in tribunale. Il gruppo Cecchi Gori ha diffuso un comunicato per ribadire che «la Cecchi Gori production si è ritenuta lesa dall'atteggiamento assunto dalla Lega sulla fondantezza delle nostre ragioni deciderà la giustizia ma colpisce la veemenza delle minacciose ed intimidatorie reazioni dell'avvocato

to Nizzola che vorrebbero anticipare il giudizio del magistrato e preannunciano richieste di ritorsione nell'assemblea di Lega. Nizzola ieri ha preso parte alla riunione fiume che si è svolta in Federcalcio. Dopo la conferenza stampa ha avuto un colloquio privato di mezz'ora con il presidente della Federcalcio Matarrese. **Presidente Nizzola, che cosa accadrà se il tribunale di Milano accoglierà il ricorso del gruppo Cecchi Gori?** Mi permetto di dire che sono fiducioso per il buon esito di questa vicenda. La Lega calcio si è comportata in maniera corretta come lo stesso Cecchi Gori ammise il giorno in cui furono assegnati al suo gruppo i diritti televisivi. Però... Però c'erano varie tappe da rispettare. La prima era quella dell'asta. La seconda quella della presentazione delle fidejussioni bancarie

La terza quella del contratto. Il gruppo Cecchi Gori non ha rispettato la seconda tappa: quella delle fidejussioni bancarie e quindi era logico che si ricominciasse tutto. **Lei quindi è fiducioso...** Sì. **Chi comporrà lo staff dei legali che difenderà la Lega calcio al tribunale di Milano?** L'avvocato Persichelli che è un consulente della Lega e poi gli avvocati Fusi e Bonomo. **Se il tribunale di Milano dovesse dar ragione alla Lega, che cosa accadrà lunedì prossimo, in occasione della assemblea dei presidenti di A e B?** Quello che era nei programmi. **Assegnerete i diritti televisivi alla Rai?** Uhm certamente. **È vero che alcuni presidenti vorrebbero far causa per danni a Cecchi Gori?** No non mi risulta. □ S.B.

**PUGILATO.** Manovre alla Federboxe dietro la decisione del ct

## Falcinelli, il giallo dimissioni

ROMA A 97 giorni da Atlanta si dimette il ct della nazionale di pugilato Franco Falcinelli ed è subito giallo. Per le circostanze i toni dello stesso modo in cui la notizia è stata diffusa. Andiamo per ordine. Le circostanze: l'Italia della boxe è appena uscita da un piccolo trionfo. Ai campionati europei di sputati in Danimarca validi anche come qualificazione olimpica (chi entrava nei quarti di finale staccava il biglietto per Atlanta) gli azzurri hanno vinto una medaglia d'oro e una di bronzo piazzando 5 atleti nella spedizione per i giochi. Un bilancio eccellente se si considera che l'ultimo successo assoluto a livello europeo era stato quello colto da Damiani nel 1983. **Gravi accuse politiche** I toni nella sua lettera di dimissioni Falcinelli muove a Ermanno Marchiaro presidente dal 1980 gravi accuse politiche in particolare sostiene che la sua costante op-

posizione agli attuali vertici internazionali vanifica gli sforzi dello staff azzurro impedendo agli atleti italiani di cogliere i risultati che meriterebbero. La diffusione della notizia Falcinelli voleva comunque che la sua decisione fosse di scarsa riservatezza in ambito federale. Non è stato infatti lui a renderla pubblica: ne tantomeno Marchiaro. Da altoparlante ha fatto singolarmente un consigliere federale senza interpellare nessuno dei diretti interessati ha divulgato la notizia nelle vesti di corrispondente dell'agenzia Ansa. Ad incrementare lo sconcerto generale alcune valutazioni politiche di Ermanno Marchiaro già assessore al bilancio al comune di Torino non ha mai nascosto la sua fede era iscritto al Pci è tuttora impegnato all'interno del Pds. Da qualche tempo anche sotto la spinta di personaggi assai vicini alla destra (Nino Benvenuti su tutti)

sono cresciuti gli appetiti di Alleanza nazionale nei confronti della presidenza della Federboxe. **Cominciate le manovre?** Nei mesi scorsi si era parlato della possibile candidatura del senatore Misserville poi smentita. Di qui i dubbi: le dimissioni di Franco Falcinelli peraltro non giustificate dalla realtà sono un tentativo di stabilizzante nei confronti di Marchiaro? Ricordiamo che il 96 pro prio perché anno olimpico con dura alla scadenza delle cariche in ogni federazione. Anche nella Fpi (Ermanno Marchiaro al vertice dal 1980 non ha fino a questo momento ufficializzato la sua intenzione di ripresentarsi o meno) so no cominciate le grandi manovre? Che qualcuno voglia sfruttare il nome di Franco Falcinelli tre ori olimpici vinti con Oliva (1980) Stecca (84) e Parisi (88) per far si sotto?

## Ciclismo 1 A Casagrande Giro Paesi Baschi

Con la vittoria nella frazione conclusiva la cronoscalata Ono-Venta de Ono Francesco Casagrande si è imposto nella classifica generale finale del Giro dei Paesi baschi. Per il fiorentino della Saeco già vincitore della Tirreno-Adriatico si tratta del quarto successo stagionale.

## Ciclismo 2 Serpellini vinco in Belgio

A Wasmuel (Belgio) l'italiano Marco Serpellini ha vinto per di stacco il Gp Pino Cerami (194 km) precedendo di 10 Beat Zberg.

## Calcio, il Venezia ha scelto Bellotto anche per il 96-97

Gianfranco Bellotto è stato riconfermato anche per la prossima stagione. Dall'ultimo posto nella classifica di serie B Bellotto ha portato i lagunari all'attuale ottavo posto.

## Pattinaggio rotelle in Abruzzo Europel '97

Le gare si svolgeranno nel mese di luglio a Sulmona, Castel di Sangro (L'Aquila) e Popoli (Pescara).

## Baseball, oggi il via al campionato

Con dieci squadre ai nastri di partenza scatta oggi il 49° campionato italiano di baseball. Saranno necessarie 54 partite per assegnare i quattro posti nelle finali che si disputeranno dal 21 settembre. Capoma campione uscente.

## Tomba e negli Usa Poi deciderà se lasciare

Alberto Tomba partirà oggi per gli Stati Uniti: un viaggio di un mese e mezzo al termine del quale farà sapere se continuerà a sciare o se la sua camera si è chiusa con le due medaglie d'oro ai mondiali di Sierra Nevada. In Portogallo dove era stato per qualche giorno aveva riportato una contusione al ginocchio.

## Galliani: «Milan quotato in Borsa? Mi piacerebbe»

Il Milan in Borsa: se dipendesse da Adriano Galliani l'operazione si potrebbe fare. «Mi piacerebbe» ha detto ieri l'amministratore delegato - ma occorre prima modificare una legge dello Stato secondo la quale le società calcistiche sono spa senza fini di lucro e quindi non possono distribuire gli utili.

**CASO TYSON**

## Il campione «confinato» nell'Ohio

WASHINGTON Le autorità della contea di Marion (Indiana) dove Mike Tyson fu condannato nel 1992 per lo stupro di Desiree Washington hanno ordinato al pugile di non lasciare lo stato dell'Ohio fino a nuovo ordine. La decisione è stata presa in attesa che la polizia di Chicago decida se accusarlo formalmente di aggressione sessuale ai danni di Ladonna August, una estetica di 25 anni che sostiene di essere stata molestata da «non Mike» fra domenica e lunedì nel nightclub The Clique di Chicago. George Walker, il funzionario cui Tyson deve far riferimento dal marzo 1995 quando gli è stata concessa la libertà vigilata ha detto che non approverà alcun viaggio del pugile fuori dall'Ohio «eccetto che per motivi di emergenza». «Lo terremo» ha aggiunto «sotto stretto controllo per 30-60 giorni o fino a quando le indagini sulla vicenda saranno in corso».